



CODICE
FISCALE

ADUC

ANCORA SUDDITI due pesi e due misure

COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

Associazione per i diritti degli utenti e consumatori SBAGLIARE IL CODICE FISCALE: MULTA DA 200.000 A 4 MILIONI Roma, 20 Marzo 2001. Costa caro omettere o sbagliare a scrivere il proprio codice fiscale: multa da 200.000 a 4 milioni. Un decreto legislativo ha infatti stabilito le sanzioni per questo tipo errore -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- e la valutazione dell'importo dipende da una serie di fattori: condizioni economiche e sociali, gravità dell'errore, ecc.

La circostanza riguarda in particolare le persone anziane, che per problemi oggettivi, possono omettere o sbagliare nello scrivere il proprio codice fiscale.

L'importo della sanzione non è dato di sapere fino a quando non si riceverà il verbale a casa. Se pagata entro 60 giorni la multa è ridotta al 25%, vale a dire che invece di 200.000 lire il contravventore pagherà 50.000 lire. Giustamente gli errori si pagano. Ma quando sbaglia la Pubblica amministrazione gli errori chi li paga?

IMPORTANTE DA RICORDARE

L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo. La sede fiorentina è al 68, Via Cavour / 50129 Firenze / telefono 055 290606 / telefax 055 2302452 / /

I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di £ 50.000 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817

ESISTE LA B2

Sei anni che ci dedichiamo ad elaborare e proporre soluzioni ai problemi che investono il turismo con autocaravan.

Soluzioni semplici ed economiche per un turismo non soggetto alle catastrofi naturali o provocate dall'uomo, studiate da tecnici, garantite da una gratuita collaborazione.

Un tale contesto doveva attivare solleciti consensi e rapidi interventi ed invece per ogni Presidio Ecologico, per ogni normativa, per ogni iniziativa promozionale conseguita ne abortivano mille.

Abbiamo scoperto chi pone gli ostacoli: sono gli affiliati alla setta B2 - BUROCRAZIA AL QUADRATO.

Gli affiliati alla B2, il più delle volte annidati in posizioni funzionali intermedie, sfruttano l'interpretabilità ed i vuoti esistenti nelle norme, regolamenti e circolari per creare artificiosi iter burocratici.

Il loro prodotto è finalizzato all'ampliamento dei propri organici ed a bloccare ed affossare ogni lodevole iniziativa.

Sono proprio gli affiliati alla B2 che hanno rallentato lo sviluppo dell'autocertificazione, l'elargizione di benefici giuridici e fiscali agli aventi diritto.

Sono sempre loro che sconsigliano di uniformare, assegnando lo stesso numero alla patente, alla carta d'identità, al passaporto, al porto d'armi, alla tessera sanitaria, alla tessera assicurativa, ecc.

Sono proprio loro che vivono e fanno nuovi affiliati grazie al caos dei numeri ed alla relativa inesauribile modulistica.

L'aumento dei loro affiliati è pagato dai cittadini con ore di lavoro o di giornate di ferie mentre la relativa modulistica è pagata dall'abbattimento di migliaia di alberi.

Un paio di ministri in cerca di un posto nella storia ed un pizzico d'informatica basterebbero ad eliminare l'onnipotente B2 e dare vita all'ETA DELL'ORO.

Paolo Nolano